



COMUNE DI GAVARDO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 57 del 28/11/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PASSAGGIO ALLA TARI CON MISURAZIONE PUNTUALE ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO TASSA RIFIUTI - TARI"

Il giorno **ventotto Novembre duemilaventidue**, alle ore **20:30**, presso la sede municipale, si riunisce l'organo consiliare.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	COMAGLIO DAVIDE	X		10	BERTOLDI ENRICO	X	
2	MANELLI CATERINA	X		11	SCASSOLA DAVIDE	X	
3	TOFFOLO ELISA	X		12	BASSI DAVIDE		X
4	SCALMANA OMBRETTA	X		13	MOLINARI MARCO	X	
5	BETTINZOLI ANGELO	X		14	NODARI SARA LUCIA	X	
6	GHIDINELLI FABRIZIO	X		15	RIVETTA ELISA	X	
7	ORTOLANI DIEGO	X		16	POZZANI GBATTISTA		X
8	GRUMI ANNA MARIA	X		17	PERSAVALLI GIANCARLO	X	
9	TURINI FABRIZIA	X					

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Assiste ai lavori l'Assessore esterno Ing. Emanuel Perani.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Annalisa Lo Parco, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco Arch. Davide Comaglio dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: APPROVAZIONE PASSAGGIO ALLA TARI CON MISURAZIONE PUNTUALE ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO TASSA RIFIUTI - TARI"

Il Sindaco introduce il punto numero otto dell'ordine del giorno e, prima di passare la parola alla consigliera, signora Fabrizia Turini, per l'illustrazione della proposta di deliberazione, si scusa per aver male informato il consiglio rispetto all'assenza di una pronuncia consiliare sul passaggio alla TARI con misurazione puntuale.

La scelta di introdurre la raccolta porta a porta il 1° gennaio 2018, dice la consigliera, è stato il passaggio ideale per arrivare alla tariffa puntuale che consente di ripartire in maniera più equa la spesa del servizio di igiene urbana, così inducendo ad una maggiore attenzione dell'utenza alla differenziazione dei rifiuti, anche a vantaggio dell'ambiente. La tariffa puntuale rappresenta l'applicazione del principio "chi inquina paga", la consigliera ne spiega la costruzione, le modalità applicative scelte dall'amministrazione e si sofferma sulle modifiche agli articoli del regolamento TARI necessarie per recepire il cambiamento.

Dichiarata aperta la discussione, interviene la consigliera del gruppo *Gavardo ideale centrodestra*, signora Elisa Rivetta, per accogliere con soddisfazione il passaggio alla tariffa puntuale che consentirà di conseguire tutta una serie di vantaggi: da una più equa ripartizione della spesa alla maggior tutela dell'ambiente. Non è pensabile che le tariffe si riducano poiché la quota variabile è quella meno rilevante, quindi ci sarà un'ulteriore spinta all'elusione delle regole con incremento dell'abbandono. Questo richiederà una maggior presenza della polizia locale e un'attività di prevenzione, anche attraverso l'informazione ai cittadini. La consigliera chiede se il mantenimento del tributo, senza la sua trasformazione in tariffa, sia stata una scelta ponderata.

Interviene il consigliere del gruppo *Lega Nord Salvini premier*, signor Giancarlo Persavalli, per confermare come la scelta della tariffa puntuale sia la naturale conseguenza di quella della raccolta porta a porta e ci sarà un anno di tempo per capirne le conseguenze. Egli si mostra scettico rispetto alla possibile diminuzione della tariffa. Altri comuni vicini hanno scelto un numero di passaggi più numeroso e introdotto una deroga per le case di riposo.

Il consigliere di maggioranza, signor Angelo Bettinzoli, risponde che per le case di riposo è stato introdotto un coefficiente particolare per evitare aumenti. Non risulta invece che comuni vicini abbiano un più elevato numero di passaggi. Per Gavardo il numero dei passaggi è inalterato, perché è sembrato inopportuno partire con un dato medio più alto dell'attuale, comunque la modalità potrà essere assestata. La scelta tra tassa o tariffa deve essere approfondita.

Il consigliere di maggioranza, signor Fabrizio Ghidinelli, dichiara che è già fissata una prima verifica per le attività produttive alla fine del primo semestre. Egli rassicura rispetto alla ponderazione della scelta che è basata sulla rilevazione di quattro anni di dati relativi ai comportamenti degli utenti. È stato ritenuto fondamentale applicare il principio di equità: nella consapevolezza che questo tipo di servizio non consenta economie di spesa, si è mirato ad una

maggior equità distributiva incoraggiando i cittadini a differenziare sia per pagare meno, ma anche per riservare maggiore attenzione all'ambiente.

Il Sindaco conclude dichiarando che il passaggio alla TARI puntuale è la naturale conclusione delle scelte fatte in passato. Vanno premiati i cittadini che ben differenziano, che sono la maggior parte. Informazione e monitoraggio in corso d'anno consentiranno eventuali aggiustamenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;
- l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000 - TUEL, Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 10 dello Statuto Comunale che disciplinano le competenze del Consiglio Comunale;
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;
- il "Regolamento Tassa rifiuti – TARI" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/5/2020 e s.m.i.;

richiamata altresì la delibera di Giunta Comunale n. 110 del 28/09/2022 – "Atto d'indirizzo per il passaggio dal vigente regime della TARI alla Tassa sui rifiuti TARI con misurazione puntuale avente sempre natura tributaria";

dato atto che:

- da febbraio 2018 sul territorio comunale è stato introdotto il sistema di raccolta domiciliare denominato "porta a porta" per le tipologie di rifiuto secco-residuo, carta, plastica+lattine, vetro e umido;
- la presenza del sistema di raccolta "porta a porta" costituisce una condizione ideale per il passaggio ad un sistema di misurazione puntuale;
- tale passaggio rappresenta uno strumento di educazione ambientale che contribuisce alla crescita della responsabilità individuale degli utenti e dei cittadini in generale;
- i sistemi di tariffazione puntuale consentono di ripartire in maniera più equa i costi del servizio di gestione rifiuti tra i diversi utenti del servizio, premiando chi si impegna a ridurre la quantità di rifiuti prodotti ed a differenziare correttamente i rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta;

- la misurazione puntuale del rifiuto può essere svolta in regime tributario;
- l’implementazione della misurazione puntuale del rifiuto prodotto riveste un’importanza strategica per la realizzazione degli obiettivi di pianificazione e permette di rafforzare il principio di “chi inquina paga”;

considerato che la modalità di misurazione dei rifiuti conferiti può essere predisposta attraverso la registrazione del numero dei conferimenti del rifiuto secco indifferenziato;

dato atto che i contenitori già in dotazione alle utenze (domestiche e non domestiche) sono provvisti di dispositivo elettronico tramite il quale è possibile associare in modo univoco il contenitore all’utenza TARI e tracciare, attraverso la lettura del transponder posizionato sul contenitore, ogni singola esposizione;

precisato quindi che il contenitore è il “contatore” degli svuotamenti ed è l’elemento effettivo di misurazione;

dato atto che, in attuazione del principio “chi inquina paga” la tariffa sarà composta da:

- una *quota fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;
- una *quota variabile calcolata*, ragguagliata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti in relazione agli usi ed alla tipologia dell’attività svolta;
- una *quota variabile misurata*, ragguagliata alla quantità di rifiuto secco indifferenziato prodotto da ciascuna utenza al costo unitario di gestione del medesimo rifiuto.

ritenuto di stabilire a decorrere dall’anno 2023:

- il numero degli svuotamenti minimi da addebitare nell’anno per il conferimento del rifiuto indifferenziato delle utenze domestiche rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare:

Componenti Familiari	Numero minimo svuotamenti
1	18
2	23
3	27
4	30
5	32
6 o più	34

- che il numero degli svuotamenti minimi da addebitare nell'anno per il conferimento del rifiuto indifferenziato delle utenze non domestiche verrà effettuato con un calcolo matematico sulla base della superficie occupata e delle diverse categorie di utilizzo degli immobili applicando i seguenti coefficienti:

Cod.	Categoria (Attività)	KI indiff. (litri/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9
2	Cinematografi e teatri	5
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	6
7	Alberghi con ristorazione	25
8	Alberghi senza ristorazione	14
9	Carceri, case di cura e di riposo, caserme	180
10	Ospedali	20
11	Uffici e agenzie	7
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	8
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	13
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	15
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	8
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	23
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico	10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	40
23	Mense, birrerie, amburgherie	40
24	Bar, caffè, pasticceria	45
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	43
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	32
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	35
28	Ipermercati di generi misti	36
30	Discoteche, night club	35

ritenuto pertanto necessario modificare il vigente “Regolamento Tassa rifiuti – TARI” per uniformarlo al nuovo sistema di raccolta porta a porta con l'applicazione della tariffa puntuale;

vista la bozza di regolamento modificato predisposta dall'Ufficio Tributi sulla base della normativa vigente in materia;

accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli

in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 TUEL);

acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

tutto ciò premesso, votando in forma palese (per alzata di mano), con tredici voti favorevoli e due consiglieri astenuti (Nodari e Persavalli), espressi dai quindici consiglieri presenti di cui tredici votanti:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare con decorrenza 1 gennaio 2023 il passaggio dal vigente regime della TARI alla Tassa sui rifiuti TARI con misurazione puntuale avente sempre natura tributaria;
3. di approvare i suddetti numeri di svuotamenti da assegnare alle utenze domestiche ed i coefficienti KI per il calcolo dei conferimenti per le utenze non domestiche;
4. di approvare le modifiche al "Regolamento Tassa rifiuti – TARI", come risultano dall'allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;
6. di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
7. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 TUEL).

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'opportunità di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese (per alzata di mano), con tredici voti favorevoli e due consiglieri astenuti (Nodari e Persavalli), espressi dai quindici consiglieri presenti di cui tredici votanti:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il Sindaco
Atto Firmato Digitalmente
Arch. Davide Comaglio

Il Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente
Dott.ssa Annalisa Lo Parco
